



GENNAIO 2023

BANDI E OPPORTUNITÀ REGIONALI

PATRIZIA TOIA



Toiapatrizia



patriziatoia



Toiapatrizia



patriziatoia.it



BANDI E INCENTIVI DELLE REGIONI	2
Liguria	2
Lombardia.....	7
Piemonte.....	11
Valle D'Aosta.....	14

BANDI E INCENTIVI DELLE REGIONI

Liguria

- **[Bando Gal Valli Savonesi](#). *Creazione/adequamento di strutture ricettive ed aree attrezzate multifunzionali al servizio e all'accoglienza del turismo outdoor.***

Obiettivi: L'operazione M 6.4.33-34-35 finanzia la creazione e/o adeguamento di strutture multifunzionali al servizio e all'accoglienza del turismo outdoor e si applica al territorio del [GAL Valli Savonesi](#) così come definito nella Strategia di Sviluppo Locale.

Beneficiari: Micro o piccole imprese ricettive; Soggetti privati operanti nel settore dell'ospitalità; Aziende agricole per attività di agriturismo.

Condizioni di ammissibilità dei beneficiari: Le strutture oggetto delle domande di sostegno si devono trovare entro una distanza in linea d'aria massima di **5 km** dalla rete escursionistica ligure o dai **borghi rurali** (*L'edificio deve far parte del nucleo - almeno 3 edifici -, frazione, centro abitato di un Comune nelle Aree rurali C e D con popolazione inferiore a 15.000 abitanti*). Per il calcolo delle distanze utilizzare la [Carta Inventario Regionale](#).

Possono presentare domanda di finanziamento i soggetti che, pur non avendo al momento della presentazione della domanda una unità locale in area GAL, realizzano gli investimenti nell'area di riferimento (gli immobili oggetto dell'attività devono essere nella disponibilità giuridica del richiedente e risultare nel fascicolo aziendale). Al momento del saldo dovranno dimostrare l'apertura dell'unità locale in area GAL allegando copia della visura camerale o del fascicolo aziendale.

Costi ammissibili

L'operazione finanzia la creazione e l'adequamento delle strutture ricettive legate al turismo rurale ed al settore escursionistico (Progetto Integrato Outdoor).

In questo contesto i costi ammissibili sono:

- ✓ Realizzazione di aree attrezzate di servizio al turismo outdoor (punto multifunzionale: ristoro, vendita prodotti locali, informazione turistica, servizi);
- ✓ Adeguamento di beni immobili per il miglioramento ed il potenziamento della qualità dell'offerta turistica;
- ✓ Acquisto di attrezzature;
- ✓ Creazione di siti internet e/o ampliamento delle loro funzionalità;
- ✓ Spese generali e tecniche nella misura massima del 3% del costo ammissibile per acquisto di attrezzature e 6% degli investimenti in beni immobili.

Le spese ammissibili riconducibili ai costi sono:

1. Adeguamento edilizio dei fabbricati:

- ✓ Opere edili di recupero dei fabbricati aziendali esistenti riconducibili agli interventi di
 - ✓ manutenzione straordinaria o restauro e risanamento conservativo o ristrutturazione
 - ✓ edilizia;
 - ✓ Realizzazione e/o adeguamenti degli impianti igienico sanitari e/o tecnologico funzionali;
 - ✓ Realizzazione rimesse per attrezzature sportive, spogliatoi, ecc.
 - ✓ Realizzazione strutture in aree attrezzate.
2. Acquisto e/o realizzazione di prefabbricati fissi (come ad esempio bungalow o casette di legno);
 3. Realizzazione di tettoie e/o pergolati (per gli agriturismi di cui alla LR 37/2007, questi sono ammissibili solo se in aderenza agli edifici);
 4. Sistemazioni di aree esterne da destinare a piazzole per la sosta in spazi aperti di tende, roulotte e caravan;
 5. Realizzazione di strutture sportive (es. campo da bocce, campo polivalente sportivo, ecc.) dimensionate all'attività esercitata dall'azienda;
 6. Realizzazioni di percorsi sportivi/escursionistici/ricreativi all'interno dell'azienda;
 7. Creazione dei servizi igienici (compresi i prefabbricati; per gli agriturismi di cui alla LR 37/2007, questi devono essere realizzati con materiali naturali);
 8. Attrezzature (arredamenti, attrezzature, comprese MTB anche a pedalata assistita);
 9. Aree attrezzate (punti ristoro, vendita prodotti locali, informazioni per il turista, servizi).

Il sostegno è pari al 50% della spesa ammissibile (spesa massima ammissibile 100.000 euro).

Le domande devono essere predisposte e presentate esclusivamente tramite il [portale SIAN](#).

L'istruttoria delle domande presentate consentirà la creazione di una graduatoria in base al punteggio confermato dall'istruttore. **A parità di punteggio prevale la domanda presentata con il minor importo richiesto.**

Non sono ammissibili richieste di varianti progettuali che comportino modifiche agli obiettivi ed ai parametri che incidono sui criteri di ammissibilità.

Scadenza: 10 febbraio 2023

- **Bando. *Supporto agli investimenti nelle aziende agricole.***

Obiettivi intervento 4.1.1:

- ✓ Migliorare l'efficienza economica aziendale;
- ✓ Accrescere il valore aggiunto aziendale tramite la trasformazione in azienda e la vendita diretta in azienda dei prodotti aziendali;
- ✓ Migliorare le prestazioni ambientali aziendali con particolare riferimento a risparmio idrico, energetico, riduzione delle emissioni inquinanti, difesa del suolo dall'erosione;
- ✓ Migliorare le condizioni di sicurezza del lavoro.

Specificatamente per il presente bando si persegue l'obiettivo di finanziare investimenti innovativi, tramite il *Next Generation European Youth*

Beneficiari: Possono presentare domanda di sostegno le imprese agricole dotate di partita IVA attiva con codice attività riferito all'attività agricola.

Gli investimenti possono riguardare esclusivamente innovazioni di processo o di prodotto relative a:

- a) La produzione di prodotti agricoli;
- b) Le attività complementari svolte dall'azienda agricola per la trasformazione e/o la vendita di prodotti agricoli di provenienza aziendale.

Interventi ammissibili

1. Ristrutturazione di fabbricati, direttamente funzionali alla produzione agricola, alla trasformazione e vendita dei prodotti aziendali. **Non sono ammesse** a finanziamento le spese relative alle abitazioni a magazzini, avanserre, depositi attrezzi, ricoveri per macchinari e scorte, ad esclusione dei fienili, e ogni altro manufatto non direttamente connesso alla produzione agricola o alla trasformazione o vendita dei prodotti aziendali;
2. Impianto di colture poliennali (limitatamente a nuove specie varietali) finalizzate al miglioramento fondiario quali frutteti, oliveti, vigneti o colture arboree o arbustive con un ciclo colturale di almeno cinque anni. **Non sono ammissibili** a finanziamento impianti di bosco compresi gli impianti di bosco ceduo a rotazione rapida;
3. Realizzazione di impianti idrici e irrigui, termici, elettrici a servizio delle colture e degli allevamenti o delle attività complementari aziendali di cui al precedente punto b);
4. Acquisto di macchinari e impianti per la protezione dell'ambiente dai sottoprodotti dei cicli produttivi aziendali quali: reflui, rifiuti, emissioni;
5. Acquisto di macchine e di attrezzature (compresi elaboratori elettronici) impiegate nella produzione agricola, zootecnica o nelle attività complementari di cui al precedente punto b);
6. Investimenti finalizzati alla produzione di energia elettrica o termica da destinarsi esclusivamente all'utilizzo aziendale, attraverso lo sfruttamento di fonti energetiche rinnovabili (solare) e/o di biomasse solo derivanti da sottoprodotti e/o residui, di origine prevalentemente aziendale, derivanti dalla lavorazione di prodotti agricoli e forestali;
7. Investimenti immateriali connessi agli investimenti di cui ai punti precedenti quali: acquisto di software; acquisto di brevetti e licenze.

L'intensità del sostegno è pari al 40% della spesa ammissibile, a cui si aggiunge un ulteriore 10% per ciascuno dei seguenti casi:

- ✓ Imprese condotte, al momento di presentazione della domanda di sostegno a valere sul presente bando, da agricoltori di età non superiore a 40 anni che si sono insediati da meno di 5 anni - conformemente alle prescrizioni di cui alla sottomisura 6.1 del presente periodo di programmazione così come definiti all'articolo 2§1(n) del Reg. (UE) n° 1305/2013;
- ✓ Investimenti in zone soggette a vincoli naturali o altri vincoli specifici di cui all'art. 32 del regolamento (UE) n. 1305/2013;
- ✓ Investimenti sovvenzionati nell'ambito del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) di cui all'art. 53 del regolamento (UE) n. 1305/2013;
- ✓ Investimenti collegati a operazioni di cui agli articoli 28 e 29 del regolamento (UE) n.1305/2013.

Scadenza: 12 aprile 2023

La procedura "**Stop and Go**" prevede, durante il periodo di apertura del bando, l'individuazione di due sottofasi di raccolta delle domande di sostegno.

Le sottofasi sono così individuate:

- ✓ Sottofase n. 1: dal 2 novembre 2022 alle ore 24 del giorno 31 gennaio 2023;
- ✓ Sottofase n. 2: dal 1 febbraio 2023 alle ore 12 del giorno 12 aprile 2023.

- **Bando. Sostegno a investimenti nelle aziende agricole finalizzati a preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura.**

Obiettivi intervento 4.1.2: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura tramite la realizzazione di investimenti aziendali finalizzati principalmente a tale scopo o compatibili con esso.

Beneficiari: Imprese agricole singole e associate.

Gli investimenti possono riguardare esclusivamente:

- a) La produzione di prodotti agricoli;
- b) Le attività complementari svolte dall'azienda agricola per la trasformazione e/o la vendita di prodotti agricoli di provenienza aziendale.

Interventi ammissibili

1. Miglioramento di serre e strutture fisse di analoga funzione con l'introduzione di controllo e regolazione dei fattori ambientali (umidità, temperatura, illuminazione), aperture *insect-proof* e altri impianti ed attrezzature atti a ridurre l'incidenza di insetti dannosi e malattie fungine/batteriche e di conseguenza ridurre l'impiego di fitofarmaci;
2. Acquisto di macchine irroratrici a basso o ultra basso volume di erogazione in alternativa a irroratrici a volume normale/alto, che consentano, rispetto a queste ultime, una riduzione dei volumi erogati di almeno il 50%;
3. Acquisto di macchine per la disinfezione del terreno con mezzi fisici (calore);
4. Realizzazione di impianti di coltivazione fuori suolo a ciclo chiuso in alternativa a impianti di coltivazione fuori suolo a ciclo aperto;
5. Realizzazione di impianti e acquisto di attrezzature per il recupero delle acque piovane e per il riuso dell'acqua proveniente da impianti di depurazione aziendali e non aziendali;
6. Realizzazione di impianti per il compostaggio dei sottoprodotti organici aziendali;
7. Acquisto di bio trituratorie e analoghe macchine per la triturazione al fine di rendere idonei alla distribuzione sul terreno e/o al compostaggio di residui di potatura, residui delle coltivazioni, infestanti;
8. Acquisto di macchine invasatrici con dosatore automatico per concimi granulari in alternativa a macchine invasatrici tradizionali;
9. Recupero di prati degradati mediante decespugliamento, eliminazione delle infestanti, ripristino di danni da fauna selvatica;
10. Acquisto di software specifico e/o di brevetti e licenze per la riduzione dei consumi idrici ed energetici, di fitofarmaci, di concimi, per la gestione di reflui, rifiuti ed emissioni.

L'intensità del sostegno è pari al 40% della spesa ammissibile, a cui si aggiunge un ulteriore 10% per ciascuno dei seguenti casi:

- ✓ Imprese condotte, al momento di presentazione della domanda di sostegno a valere sul presente bando, da agricoltori di età non superiore a 40 anni che si sono insediati da meno

- di 5 anni - conformemente alle prescrizioni di cui alla sottomisura 6.1 del presente periodo di programmazione così come definiti all'articolo 2§1(n) del Reg. (UE) n° 1305/2013;
- ✓ Investimenti in zone soggette a vincoli naturali o altri vincoli specifici di cui all'art. 32 del regolamento(UE) n. 1305/2013.

Scadenza: 12 aprile 2023

La procedura “**Stop and Go**” prevede, durante il periodo di apertura del bando, l’individuazione di due sottofasi di raccolta delle domande di sostegno.

Le sottofasi sono così individuate:

- ✓ Sottofase n. 1: dal 2 novembre 2022 alle ore 24 del giorno 31 gennaio 2023;
- ✓ Sottofase n. 2: dal 1 febbraio 2023 alle ore 12 del giorno 12 aprile 2023.

Lombardia

- **Bando. Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI colpiti dalle conseguenze dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia.**

Obiettivi: L'operazione intende attivare **misure di sostegno dedicate ai settori agro-alimentari più colpiti dalla crisi economica** derivata dall'invasione russa dell'Ucraina. L'invasione russa dell'Ucraina ha colpito con un'intensità senza precedenti tutti i comparti produttivi a causa dell'aumento dei prezzi dei fattori di produzione. In particolare, la liquidità aziendale degli agricoltori è stata messa in difficoltà da un rapido e significativo aumento dei prezzi dell'energia, dei concimi e dei mangimi.

La presente operazione intende fornire un **supporto immediato**, eccezionale e temporaneo alle imprese agricole dei settori più colpiti, con l'obiettivo di affrontare i **problemi di liquidità** che mettono a rischio la continuità delle attività agricole.

Beneficiari: Possono presentare domanda le imprese agricole che svolgono le attività di:

- ✓ Allevamento di suini,
- ✓ Allevamento di bovini da latte in montagna.

Le imprese agricole che presentano la domanda devono essere detentrici degli animali; in caso di soccida, con soggetto detentore diverso dal proprietario, la domanda deve essere presentata dal detentore degli animali (soccidario).

Condizioni per la presentazione della domanda

I soggetti beneficiari, devono avere un **fascicolo aziendale attivo in SisCo** alla data di presentazione della domanda di contributo e uno o più **codici di allevamento** - suino o bovino da latte in montagna - attivi in Lombardia alla data di pubblicazione del Regolamento (UE) n. 2022/1033 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 giugno 2022 (pubblicato nella G.U. dell'Unione europea il 30/06/2022).

Il **sostegno** è concesso unicamente ai soggetti che rispondono ai **seguenti requisiti**:

Per l'attività di allevamento suini:

1. Avere uno o più codici di allevamento in Lombardia relativi alla specie Suina attivi alla data del 30/06/2022 nel Fascicolo aziendale di Sis.Co. con tipologia di allevamento da "Riproduzione" e/o da "Ingrasso" ad esclusione dell'ingrasso familiare (autoconsumo).

Inoltre, per l'anno campagna 2022:

2. Gli allevamenti richiedenti il premio devono essere assoggettati alla condizionalità e alle pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente (*greening*) in quanto beneficiari di pagamenti diretti ai sensi del regolamento (UE) n. 1307/2013. Inoltre, al momento del pagamento per la misura 22, tali beneficiari non devono aver ricevuto sanzioni in relazione alla condizionalità e al *greening* per le campagne 2021 e 2022;

e/o

3. Gli allevamenti richiedenti il premio devono essere beneficiari di uno o più dei premi annuali previsti dall'articolo 21, paragrafo 1, lettere a) e b), dagli articoli da 28 a 31 del regolamento (UE) n. 1305/2013 e pertanto rispettare i relativi obblighi di condizionalità ai sensi del REG (UE) n. 1306/2013. Inoltre, al momento del pagamento per la misura 22, tali beneficiari non devono aver ricevuto sanzioni in relazione alla condizionalità per le campagne 2021 e 2022.

4.

Per l'attività di allevamento bovini da latte in montagna:

1. Avere uno o più codici di allevamento in Lombardia relativi alla specie Bovina attivi alla data del 30/06/2022 nel Fascicolo aziendale di Sis.Co. ubicati in uno dei Comuni ricadenti nelle zone svantaggiate di montagna come classificate nell'allegato B al PSR 2014/2020, di cui all'Allegato 1) al presente bando, nei quali il mantenimento dell'attività zootecnica contribuisce alla manutenzione del territorio e contrasta l'abbandono delle aree rurali. L'allevamento bovino dovrà avere alla data del 30/06/2022 un codice identificativo univoco (matricola) assegnato da AGEA nell'ambito del settore lattiero-caseario per vendita diretta latte e/o consegna latte.

Inoltre per l'anno campagna 2022:

2. Gli allevamenti richiedenti il premio devono essere assoggettati alla condizionalità e alle pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente (*greening*) in quanto beneficiari di pagamenti diretti ai sensi del regolamento (UE) n. 1307/2013. Inoltre, al momento del pagamento per la misura 22, tali beneficiari non devono aver avuto sanzioni/riduzioni in relazione alla condizionalità e al *greening* per le campagne 2021 e 2022;

e/o

3. Gli allevamenti richiedenti il premio devono essere beneficiari di uno o più dei premi annuali previsti dall'articolo 21, paragrafo 1, lettere a) e b), dagli articoli da 28 a 31 del regolamento (UE) n. 1305/2013 e pertanto rispettare i relativi obblighi di condizionalità ai sensi del REG UE n. 1306/2013. Inoltre, al momento del pagamento per la misura 22, tali beneficiari non devono aver ricevuto sanzioni in relazione alla condizionalità per le campagne 2021 e 2022.

Tipologia di aiuto

L'aiuto è concesso sotto forma di sovvenzione diretta come sostegno erogato sulla base di un importo forfettario da versare **entro il 15 ottobre 2023** alle aziende agricole beneficiarie.

Come presentare la domanda

La domanda deve essere presentata per via telematica tramite la compilazione della domanda informatizzata presente nel Sistema Informativo delle Conoscenze di Regione Lombardia ([Sis.Co.](#)).

È necessario indicare nel fascicolo aziendale in Sis.Co. l'**indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)** e almeno un **codice bancario IBAN**. I soggetti interessati possono presentare la domanda direttamente o avvalersi, esclusivamente per le fasi di compilazione e presentazione, dei soggetti delegati prescelti.

La domanda deve essere compilata in tutte le sue parti, scaricata in formato PDF e sottoscritta da uno dei soggetti con diritto di firma scelto tra quelli proposti dal sistema informativo e derivanti dalla lista di tutti i soci e titolari di cariche o qualifiche presenti in visura camerale.

Concessione dell'agevolazione

A seguito del controllo di ricevibilità e ammissibilità delle domande, il Responsabile dell'Operazione predispone l'elenco delle domande valide e approva con proprio provvedimento l'elenco delle **domande ammesse e non ammesse all'aiuto entro il 31 marzo 2023**. A tutte le domande ammesse a finanziamento viene garantita la concessione dell'aiuto, che potrà essere rideterminato in modo proporzionale per tutte le domande nel caso in cui l'importo delle domande ammesse a finanziamento superi la dotazione prevista dalle presenti disposizioni, pari a **17.400.000 euro**.

Scadenza: 31 gennaio 2023

- **Bando. Nuova Impresa.**

Obiettivi: Regione Lombardia e il Sistema Camerale lombardo, per favorire la ripresa e il rilancio dell'economia lombarda duramente colpita dalla pandemia Covid 19, attivano lo sportello 2022 del bando "Nuova Impresa" finalizzato a **sostenere l'avvio di nuove imprese e l'autoimprenditorialità**, anche in forma di lavoro autonomo con partita IVA individuale, anche quale opportunità di ricollocamento dei soggetti fuoriusciti dal mercato del lavoro, attraverso l'erogazione di contributi sui costi connessi alla creazione delle nuove imprese.

L'agevolazione consiste nella concessione di un **contributo a fondo perduto fino al 50%** della spesa ritenuta ammissibile nel limite **massimo di 10.000 euro**. I progetti dovranno prevedere un **investimento minimo di 3.000 euro**. Le spese dovranno essere sostenute e quietanzate a seguito di avvio dell'impresa **dal 1° gennaio 2022 ed entro il 31 dicembre 2022**. In particolare:

- ✓ Per le micro, piccole e medie imprese: dopo la data di iscrizione al Registro Imprese;
- ✓ Per i lavoratori autonomi con partita IVA: dopo l'inizio attività all'Agenzia delle Entrate.

Beneficiari:

- a) **Micro, piccole e medie imprese** che hanno aperto una nuova impresa in Lombardia dal 1° gennaio 2022 fino alla data di chiusura dello sportello per la presentazione della domanda. L'impresa:
 - ✓ Deve essere iscritta nel Registro delle Imprese e attiva a **decorrere dal 1° gennaio 2022**;
 - ✓ Deve avere partita IVA attiva a **decorrere dal 1° gennaio 2022**.
- b) **Lavoratori autonomi** con partita IVA individuale
 - ✓ Non iscritti al Registro delle Imprese;
 - ✓ Che hanno dichiarato l'inizio attività ad uno degli uffici locali dell'Agenzia delle Entrate ovvero ad un ufficio provinciale dell'Imposta sul Valore Aggiunto della medesima Agenzia;
 - ✓ Che hanno la partita IVA attribuita dall'Agenzia delle Entrate attiva a **decorrere dal 1° gennaio 2022**;
 - ✓ Che hanno il domicilio fiscale in Lombardia, come risultante dall'Anagrafe Tributaria presso l'Agenzia delle Entrate.

Scadenza: 31 marzo 2023

- **Bando. DEMO – Iniziative ed eventi di Design e Moda.**

Obiettivi: Design e moda rappresentano per il sistema economico lombardo due tra i settori più dinamici e rilevanti per numero di imprese, occupati, valore aggiunto prodotto ed export. Si distinguono, a livello internazionale, quali aree di eccellenza per grado di innovazione e qualità espressa e sono fattori di attrattività per la promozione della Lombardia in ottica di marketing territoriale, generando flussi di visitatori e operatori da ogni parte del mondo.

La prima edizione della misura, condotta in via sperimentale nel biennio 2021-2022, ha ottenuto risultati positivi, sia per numero di domande pervenute che per qualità ed efficacia dei progetti finanziati. La nuova edizione della misura "DEMO – Iniziative ed eventi di Design e Moda", conferma la finalità di **promuovere e valorizzare il sistema creativo regionale del design e della moda sostenendo progetti promossi da imprese, associazioni o fondazioni**.

In particolare, la misura finanziaria, con contributi a fondo perduto, iniziative ed eventi di promozione del design e/o della moda, coerenti con gli obiettivi strategici di Regione Lombardia per i due settori.

In particolare, **la misura finanziaria, con contributi a fondo perduto**, iniziative ed eventi di:

- a) Promozione dei settori design e/o moda realizzati tra il 1° novembre 2022 e il 31 ottobre 2023 (data ultima di possibile conclusione) nei seguenti ambiti:
- b) Realizzazione di eventi e iniziative rivolti a studenti, professionisti e imprese della moda e del design (a titolo esemplificativo, non esaustivo, contest, premi, graduate week, fashion e design week, sfilate, esposizioni) finalizzate a dare visibilità alla creatività, al talento dei giovani e alle professionalità meno conosciute del settore;
- c) Realizzazione di eventi ed esposizioni di particolare rilievo fuori dal territorio regionale, limitatamente alla valorizzazione delle eccellenze del design e della moda lombarda;
- d) realizzazione di iniziative ed eventi di contaminazione dei settori moda e design con altri comparti attrattivi per il territorio quali ad esempio turismo, cultura, spettacolo, food, shopping, sport, ecc.
- e) Realizzazione di iniziative ed eventi in grado di promuovere e far conoscere i temi della sostenibilità e del contrasto alla contraffazione dei prodotti della moda e del design.

L'agevolazione si configura come contributo a fondo perduto, fino a un massimo di **30.000 euro**, pari al **50% delle spese ritenute ammissibili**. La spesa ammissibile minima è di **10.000 euro**.

Beneficiari: Possono partecipare i soggetti privati in forma di impresa, associazione o fondazione che alla data di presentazione della domanda, siano regolarmente costituiti. **Sono escluse** le persone fisiche. Ciascun soggetto può ottenere il contributo per una sola iniziativa o evento.

Scadenza: 2 agosto 2023

Piemonte

- **Bando. Sostegno ad investimenti per la biosicurezza degli allevamenti suini.**

Obiettivi: L'operazione 5.1.1 "Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico" è volta a ridurre le conseguenze sul potenziale agricolo di calamità naturali di natura biotica, comprese le malattie di categoria A in animali di interesse zootecnico. Nello specifico, questo bando fa riferimento alla Peste Suina Africana (PSA), malattia infettiva virale trasmissibile che colpisce i suini domestici e i cinghiali selvatici; i finanziamenti sono destinati ad accrescere le condizioni di biosicurezza degli allevamenti di suini, con l'obiettivo di prevenire il contatto con il virus della PSA.

Beneficiari: Possono presentare domanda di sostegno:

- ✓ **Agricoltori attivi** che detengono suini e/o suidi; la consistenza media dell'allevamento deve essere almeno pari a 10 UBA suine.

✓

È in ogni caso necessario possedere partita IVA riferita al settore dell'agricoltura, avere la disponibilità degli immobili (terreni, strutture d'allevamento) oggetto dell'intervento e, salvo che per le aziende rientranti nei limiti di esenzione ai sensi della normativa di settore, essere iscritti al Registro delle Imprese presso la CCIAA.

L'allevamento deve essere iscritto alla Banca dati nazionale zootecnica. I requisiti necessari per l'ammissione al sostegno devono essere già posseduti all'atto della presentazione della domanda e devono permanere fino alla data di conclusione del vincolo di destinazione degli interventi.

La consistenza dell'allevamento viene verificata in Anagrafe agricola rispetto ai dati del fascicolo aziendale:

- ✓ Nell'ultima validazione esistente a sistema con data 2021, per gli allevamenti localizzati in Zona di Restrizione I e II;
- ✓ Nell'ultima validazione esistente a sistema con data 2022 antecedente la presentazione della domanda, per tutti gli altri allevamenti.

Tipologie di interventi ammissibili

Sono ammissibili al sostegno le seguenti tipologie di intervento:

- ✓ Investimenti volti a ridurre il rischio di contatto tra maiali e suidi allevati con il virus della Peste Suina Africana (PSA);
- ✓ Investimenti volti ad accrescere il livello di biosicurezza degli allevamenti, in stretta coerenza con le indicazioni di cui all'Allegato II del Regolamento (UE) 2021/605.

Elenco degli interventi ammissibili al sostegno:

- ✓ Installare recinzioni a prova di bestiame attorno ai locali in cui sono detenuti i suini e agli edifici in cui sono stoccati mangimi e lettieri;
- ✓ Adeguare a criteri di biosicurezza rafforzata le zone filtro all'ingresso delle strutture di allevamento;
- ✓ Adeguare a criteri di biosicurezza rafforzata i varchi carrabili di accesso all'area di allevamento, le aree di carico degli animali e le piazzole di disinfezione dei mezzi;
- ✓ Adeguare a criteri di biosicurezza rafforzata le strutture di allevamento;
- ✓ Realizzare box di quarantena per i capi di nuova introduzione;
- ✓ Acquistare attrezzature per la pulizia e la disinfezione dei locali e delle attrezzature zootecniche;

- ✓ Acquistare cartellonistica, ad uso interno ed esterno, che illustra le norme di biosicurezza in allevamento;
- ✓ Acquistare attrezzature per lo stoccaggio sicuro degli animali morti e degli altri sottoprodotti di origine animale in attesa di smaltimento.

Il sostegno erogato sarà l'**80% della spesa ammessa**, fino ad un massimale di **100.000 euro** di contributo per ciascuna domanda ammessa. Possono essere presentate più domande di adesione purché relative ad allevamenti distinti (ovvero con Codici Azienda Zootecnica diversi). Non è prevista una soglia minima di spesa.

Scadenza: 31 gennaio 2023

- **Bando. Incentivazione dell'utilizzo del trasporto pubblico locale per i lavoratori.**

Obiettivi: Incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico locale per i lavoratori e in particolare lo spostamento di utenti dal mezzo individuale al trasporto collettivo, anche al fine della riduzione delle percorrenze dei veicoli privati e, quindi, delle relative emissioni inquinanti. La finalità è, pertanto, quella di migliorare la qualità dell'aria e del comfort urbano, attraverso la promozione della mobilità sostenibile.

Il Bando rientra nell'ambito delle misure previste dal Piano Regionale di Qualità dell'Aria ed è in linea con l'accordo di programma sottoscritto dalla Regione Piemonte e dalle regioni del Bacino Padano, per **contrastare le emissioni derivanti dal trasporto su strada**.

In particolare, il Bando intende riconoscere un **cofinanziamento con pubbliche amministrazioni e imprese**, per le sedi ubicate sul territorio regionale, di programmi per l'**acquisto di titoli di viaggio annuali** del trasporto pubblico locale (TPL), per lo spostamento casa-lavoro dei propri dipendenti.

Soggetti proponenti e soggetti beneficiari

I **soggetti proponenti**, ammessi alla presentazione delle domande, sono le **pubbliche amministrazioni e le imprese** che, per le sedi ubicate in Piemonte, intendono attivare programmi per l'acquisto di titoli di viaggio annuali del trasporto pubblico locale (TPL), per lo spostamento casa-lavoro dei propri dipendenti.

Tali soggetti devono essere in possesso dei **seguenti requisiti** generali alla data di presentazione della domanda:

- ✓ Avere una o più sedi di lavoro localizzate in Piemonte, nelle quali sono occupati e censiti i dipendenti aderenti ai programmi di acquisto dei titoli di viaggio annuali del trasporto pubblico locale (TPL) oggetto della domanda;
- ✓ Avere nominato formalmente il proprio *mobility manager*;
- ✓ Aver predisposto e adottato un Piano aggiornato di spostamento casa-lavoro (PSCL)² dei propri dipendenti, con conseguente trasmissione al Comune territorialmente competente.

Il *mobility manager* del soggetto proponente sarà individuato come soggetto aziendale referente dell'attività di progetto.

I **beneficiari** finali delle agevolazioni sono i **dipendenti** delle pubbliche amministrazioni e delle imprese, inseriti nei programmi per l'acquisto di titoli di viaggio annuali del trasporto pubblico locale (TPL) presentati dai suddetti soggetti proponenti.

Sono ammissibili come beneficiari i dipendenti che alla data di presentazione della domanda e fino almeno al momento della presentazione della rendicontazione delle spese:

- ✓ Si configurino come lavoratori delle pubbliche amministrazioni oppure come lavoratori delle imprese proponenti (in quest'ultimo caso devono essere registrati sul Libro Unico del Lavoro dell'impresa proponente);
- ✓ Siano occupati e censiti presso le sedi di lavoro localizzate in Piemonte, relative ai programmi di acquisto dei titoli di viaggio annuali del trasporto pubblico locale (TPL) oggetto della domanda.

Interventi ammissibili

Sono ammissibili gli interventi finalizzati al cofinanziamento con pubbliche amministrazioni ed imprese di programmi per l'acquisto di titoli di viaggio annuali del trasporto pubblico locale (TPL), per lo spostamento casa-lavoro dei propri dipendenti occupati nelle sedi localizzate in Piemonte.

L'iniziativa consiste nell'erogazione di un **contributo fino al 30%** per il cofinanziamento del costo di acquisto dell'abbonamento annuale al TPL a favore dei suddetti dipendenti. L'intervento è ammissibile esclusivamente in presenza di un **cofinanziamento diretto** da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese proponenti, le quali devono sostenere almeno il **20% del costo dell'abbonamento annuale** del trasporto pubblico locale dei propri dipendenti aderenti all'iniziativa.

Come presentare la domanda

Le modalità di partecipazione sono descritte al seguente [link](#).
Sito [Finpiemonte](#), sezione "Agevolazioni e incentivi".

Scadenza: 30 giugno 2023

Valle D'Aosta

- **Bando. Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole, giovani agricoltori.**

Obiettivi: Con il presente bando la Regione Valle d'Aosta sostiene gli investimenti a favore delle aziende agricole di giovani agricoltori, al fine di incentivare il ricambio generazionale in campo agricolo.

Beneficiari: Possono accedere al sostegno della presente tipologia di intervento le imprese agricole in cui si sono insediati i giovani agricoltori che hanno ottenuto il premio di primo insediamento, ai sensi della [tipologia 6.1.1](#), nell'anno 2022, presentando una sola domanda di aiuto per la realizzazione degli investimenti inseriti nel piano aziendale.

Sono ammissibili al beneficio dell'aiuto esclusivamente le seguenti voci di spesa:

- a) Acquisto, costruzione, ristrutturazione, ampliamento e ammodernamento di fabbricati rurali e delle relative opere edili ed impiantistiche;
- b) Acquisto di impianti, arredi (funzionali alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti aziendali) e attrezzature;
- c) Acquisto di software per l'informatizzazione dell'attività d'impresa, compresa la realizzazione di siti web aziendali;
- d) Acquisto di macchine e attrezzi agricoli di importo superiore ai 500 euro;
- e) Realizzazione e miglioramento degli impianti per la produzione, nei limiti dell'autoconsumo, di energia elettrica o termica da fonti rinnovabili;
- f) Interventi di miglioramento della viabilità rurale, inclusa la costruzione e sistemazione di monorotaie, di teleferiche e di fili a sbalzo che sostituiscono detta viabilità rurale;
- g) Sistemazione e miglioramento dei terreni agrari volta a migliorarne la produttività, al recupero di terreni abbandonati, all'impianto di nuove colture, alla lavorabilità delle superfici con la meccanizzazione agricola o ad assicurare la regimazione delle acque e la stabilità dei versanti;
- h) Impianti di colture poliennali;
- i) Acquisto terreni nel limite del 10% della spesa totale ammissibile riferita all'intera operazione;
- j) L'allestimento di impianto refrigerante per autoveicoli destinati alla commercializzazione,
- k) Spese notarili per accorpamenti fondiari;
- l) Costruzione e sistemazione di canali irrigui, impianti di irrigazione e di fertirrigazione;
- m) Realizzazione e sistemazione di acquedotti rurali ad uso potabile e per l'abbeveraggio del bestiame;
- n) Spese generali collegate ai costi di cui sopra.

L'intensità dell'aiuto è pari al 70% della spesa ammessa per aziende ricadenti in zona ARPM e pari al 60% per le altre aziende. L'importo massimo della spesa ammissibile è di 600.000 euro. Gli interventi dovranno essere ultimati e rendicontati entro il 30 giugno 2025.

Scadenza: Le domande devono essere presentate tramite il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) entro il **31 gennaio 2023**. Per l'abilitazione al SIAN è necessario inviare il modulo di attivazione all'indirizzo di posta elettronica: assistenza-sian@regione.vda.it

(almeno 20 giorni prima del termine del bando).

È possibile avere un supporto per eventuali dubbi nella presentazione delle domande, contattando lo Sportello Unico, nella sede dell'Assessorato a Saint-Christophe (telefono: 0165/275357 aperto dalle ore 9 alle 14 il martedì e il giovedì). Per informazioni sul bando, contattare i referenti della Struttura competente ai numeri 0165/275214 o 275241.

- **Bando. Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali.**

Obiettivi: L'intervento intende sostenere gli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali, per valorizzare il ruolo di bene collettivo ricoperto dalle foreste in virtù della capacità di offrire molteplici servizi ecosistemici, anche in termini di mitigamento dei cambiamenti climatici, senza escludere eventuali benefici economici a lungo termine.

Investimenti ammissibili

Sono ammissibili al sostegno le spese una tantum per materiali e/o servizi, manodopera, progettazione e direzione lavori, relativi ai seguenti interventi:

1. Investimenti in servizi pubblici:

- a) Interventi selvicolturali volti all'accrescimento della resilienza ed eventualmente al miglioramento della funzione turistico ricreativa. Il sostegno è accordato agli interventi che favoriscono la diversificazione della struttura forestale e della composizione delle specie, quali: cure colturali, diradamenti, tagli intercalari (comprese le spese per la contrassegnatura delle piante). È ammesso a contributo, di norma, solo il costo delle operazioni di taglio;
- b) Realizzazione, ripristino, adeguamento e manutenzione straordinaria della rete di accesso al bosco per il pubblico, come sentieristica, viabilità minore (non carrabile), cartellonistica e segnaletica informativa, piccole strutture ricreative, punti di informazione e di osservazione.

2. Investimenti relativi alla protezione degli habitat e alla biodiversità:

- a) Azioni di protezione nei confronti di habitat, specie e aree particolari a difesa dei danni ripetuti causati dalla fauna selvatica, dagli animali domestici o per cause antropiche;
- b) Piccoli impianti con specie forestali interessanti per l'aumento della biodiversità e della resilienza;
- c) Investimenti materiali per la conservazione ed il recupero di habitat di pregio attraverso interventi sostenibili su superfici di piccola scala, ma di grande pregio naturale/ambientale o di rilevante interesse paesaggistico o storico-paesaggistico, al di fuori delle aree di tutela esistenti;
- d) Rimozione di specie indesiderate (ad esempio l'asportazione di reynoutria, ailanto, ecc.) con lo scopo di favorire la rinnovazione naturale.

3. Spese generali collegate ai costi di cui sopra (fino al 10%).

Beneficiari

Possono accedere al sostegno della presente sottomisura:

- ✓ Persone fisiche e/o giuridiche di diritto privato, proprietari, possessori e/o titolari
- ✓ Privati della gestione di superfici forestali;
- ✓ proprietari, possessori e/o titolari pubblici della gestione di superfici forestali;
- ✓ Altri soggetti e enti di diritto privato e pubblico (consorterie e consorzi di miglioramento fondiario);
- ✓ Associazioni dei succitati beneficiari.

Condizioni di ammissibilità

Al fine di accedere agli aiuti previsti, è necessario dimostrare il possesso di requisiti soggettivi che riguardano il richiedente e oggettivi che concernono l'intervento proposto ad incentivo.

Requisiti di ammissibilità del richiedente (soggettivi).

I richiedenti che intendono beneficiare degli aiuti devono:

- ✓ Avere cittadinanza italiana oppure in uno degli Stati membri della UE, o status equiparato;
- ✓ Essere titolari di un fascicolo aziendale SIAN validato, conformemente alle disposizioni stabilite da AGEA;
- ✓ Attestare il possesso dei beni immobili oggetto di agevolazione.

Requisiti di ammissibilità dell'intervento (oggettivi).

L'intervento per il quale è richiesto il sostegno deve:

- ✓ Essere ubicato sul territorio regionale;
- ✓ Essere realizzato su superfici contigue, o su più superfici non contigue, ma appartenenti allo stesso comprensorio boschivo ed aventi ciascuna almeno una superficie di un ettaro;
- ✓ Comportare una spesa superiore a 10mila euro;
- ✓ Nel caso di beneficiari che hanno a disposizione una superficie forestale superiore a 50 ha, essere corredato da un piano di gestione forestale. Per superfici forestali inferiori a 50 ha, è sufficiente la presentazione di uno strumento equivalente;
- ✓ Essere compatibile con gli strumenti di pianificazione territoriale o di settore vigenti;
- ✓ Essere corredato da una stima dettagliata dei costi dell'investimento;
- ✓ Avere ottenuto il punteggio minimo pari a 25, con almeno due tipologie di priorità, a seguito dell'applicazione dei criteri di selezione;
- ✓ Non essere già stato oggetto di altro finanziamento pubblico;
- ✓ Gli interventi di cui al punto 1.b) sono condizionati alla realizzazione di almeno uno degli altri interventi della sottomisura. Il costo dell'intervento 1.b) non dovrà essere superiore al 30% della spesa ammissibile (al netto di IVA e spese tecniche);
- ✓ Il valore di macchiatico deve essere negativo.

Il **sostegno** è concesso nella forma di contributo in conto capitale ed è pari al **100%** della spesa ammessa. La disponibilità finanziaria per questo bando è di **1.860.000** euro.

Contatti

Per ogni informazione supplementare, rivolgersi alla Struttura competente:

Foreste e sentieristica

Assessorato Ambiente, Risorse naturali e Corpo forestale

Località Amérique, 127/A

11020 Quart

Telefono: 0165.776363

email: s-sentieristica@regione.vda.it

Scadenza: 28 febbraio 2023